

*** Amplesso di Violini * [09/10/2003]**

.
..
...

Come un contagocce
Che enumera le notti bianche

Tu, cento poesie
Strappate al silenzio
Sui miei seni esangui

Insistenti come il ricordo

Di un frammento di cielo
Da spezzare a metà
Prima che le ombre della sera
Tendano le braccia ad oriente

Sei l'amplesso di violini
Che volteggia fra le cupole
Della via che s'addormenta

E profumo di mandorle
Sulla curva del collo in abbandono

Labbra di ceramica
Che stringono miele e segreti
Delle rose del mattino

In boccio al sol di maggio

E m' insegnano l' amore
Senza l' ossessione di sbagliare

Sei lo sguardo trasparente
Che trattiene i sogni al risveglio
Per le mie ciglia socchiuse

Disegnando linee preziose
Sull' arco gentile delle spalle nude
Protese alle tue mani

In attesa

Sospiro accennato
Che rincorre la linea del tramonto
Sulla silhouette tesa dei corpi intrecciati

Senza riposo, noi fino all' ultimo bacio
Sotto cieli carichi di stelle

Tu, dolce assillo di speranze
Che mi osservi languido
Dal punto di vista di Dio...

Mi sei dentro fino all' anima

...

..
.

Copyright © Matilde Zacchigna 2003-2004.
This work is licensed to the public under the
[Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs](#) license.